



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B4 – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE AUTOFINANZIATO 2023

TITOLO DEL PROGETTO: PICCOLI PASSI 2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: E- Educazione e promozione culturale 5. Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo è garantire cura, sostegno, assistenza, aiuto e vicinanza ai bambini e alle loro famiglie.

L'obiettivo generale del progetto si declina nei seguenti obiettivi specifici:

OS.1: Garantire la cura del minore, promuovendo lo sviluppo psicomotorio e l'autonomia personale e sociale del bambino.

OS.2: Costruire un'alleanza educativa con le famiglie, promuovendo una fattiva collaborazione con le famiglie.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari affiancheranno il personale educativo nelle attività quotidiane dei servizi, partendo dalla partecipazione alle equipe in cui si condividono metodi educativi, programmi, analisi dei bambini e delle situazioni familiari.

In particolare, gli operatori volontari affiancheranno il personale nella gestione dell'accoglienza, dello spuntino, del pranzo e del riposo.

Azione 1. Intervento diretto con il bambino: gli operatori volontari affiancheranno il personale educativo nell'assistenza, vigilanza, sostegno allo sviluppo e al benessere psicologico, supporto all'autonomia personale e sociale, stimolo nelle attività psicomotorie.

1.1. Gli operatori volontari affiancheranno il personale educativo nella programmazione e progettazione educativa partecipando alle equipe di lavoro.

1.2. Gli operatori volontari affiancheranno il personale educativo nella realizzazione dei laboratori e cura del minore.

Azione 2. Intervento con le famiglie: gli operatori volontari affiancheranno il personale educativo nell'intervento diretto con la coppia genitoriale/genitore: partecipando alla restituzione dell'esperienza del figlio e rimandi educativi adeguati, ascolto delle difficoltà nella gestione del figlio, formazione pedagogica e promozione di sistemi di mutualismo tra le famiglie e la rete territoriale.

Nei periodi di chiusura degli asili nido (mese di agosto, vacanze di natale e di pasqua) viene garantita la continuità di servizio nelle sedi secondarie:

- 170131 Pa.Sol. Asilo Nido L'isola dei Bebè presso 170132 Pa.Sol. Società coop. Sociale ONLUS
- 201344 Pa.Sol. Asilo Nido Giro Girotondo presso 170132 Pa.Sol. Società coop. Sociale ONLUS
- 169164 La Vela Polo per l'infanzia presso 169166 La Vela sede amministrativa

Nella SAP secondaria 169166 gli operatori volontari svolgeranno attività d'ufficio di supporto all'organizzazione dei servizi dedicati all'utenza.

Nella SAP secondaria 170132 gli operatori volontari svolgeranno servizi dedicati ai minori: doposcuola, centri estivi, aiuto compiti, animazione minori delle scuole primarie e secondarie.

SEDI DI SVOLGIMENTO				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. Posti Totale
169164	La Vela - Polo per l'infanzia	via Giovanni Pascoli, 10	CONCESIO (BS)	1
170131	Pa.Sol. Asilo Nido L'isola dei Bebè	Via Monet, 1	CASTEL MELLA (BS)	1
201344	Pa.sol. Asilo Nido Giro Girotondo	Via del Gabaneto, 1	TRAVAGLIATO (BS)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N. Posti Totale	N. Posti con Vitto	N. Posti Senza Vitto e Alloggio	N. Posti con Vitto e Alloggio
169164	1	0	1	0
170131	1	0	1	0
201344	1	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

È previsto un impegno di 5 giorni di servizio alla settimana per un totale di 25 ore alla settimana.

Gli asili nido chiudono nel mese di agosto e durante il periodo natalizio. In questo periodo gli operatori volontari, previo loro consenso, potranno svolgere il servizio presso le sedi secondarie indicate.

Si precisa che i periodi di chiusura potrebbero subire variazioni a seguito di richieste di maggiori aperture da parte delle famiglie e delle rispettive Amministrazioni Comunali.

- Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione di eventi, feste, iniziative sulla base della tipologia di progetto
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa (anche non accreditata) sulla base della tipologia di progetto
- Disponibilità a missioni o trasferimenti per commissioni presso altri uffici, incontri con altri servizi/enti dei territori in cui si svolge il progetto, per partecipare a workshop, incontri formativi, convegni, ecc.
- Flessibilità oraria.
- Disponibilità (previo accordo con l'operatore volontario) ad impegno nei giorni festivi
- Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi/feste natalizie
- Rispetto della privacy per tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza durante il periodo in cui presta il proprio servizio.
- Rispetto del regolamento interno, della carta dei servizi e del codice etico.
- Obbligo al rispetto degli orari e di un comportamento decoroso e idoneo al ruolo che svolge. Disponibilità a prestare servizio anche nei giorni festivi, con articolazione oraria flessibile secondo turni comunicati anticipatamente, anche nella giornata di sabato.

- Disponibilità specifica allo svolgimento del servizio nella/e sede/i secondaria/e nei giorni di chiusura della/e sede/i primaria/e
- Laddove fosse necessario, verrà predisposta (in accordo con l'operatore volontario) Temporanea Modifica di Sede.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali) presso Solco Consorzio di Cooperative Sociali in Via Rose di sotto 53, Brescia.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà svolta presso le sedi di progetto ad eccezione del modulo 3 che verrà svolto presso Solco Consorzio di Cooperative Sociali in Via Rose di sotto 53, Brescia.

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

La formazione specifica, di 72 ore complessive, sarà erogata agli operatori volontari, in doppia tranche:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;
- il restante 30% delle ore entro il terzo mese.

Prevede l'utilizzo di due principali approcci metodologici:

- "formale": rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;
- "non formale": tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° Modulo: "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto"	Questo incontro ha lo scopo di fornire al volontario tutte le informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si troverà a svolgere il proprio servizio, conoscendone la tipologia, la struttura e l'organizzazione interna.	4
2° Modulo: "Conoscenza dei bisogni del territorio della provincia di Brescia" "Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"	Dopo aver conosciuto la specificità del servizio in oggetto, verrà ampliato lo sguardo e verrà illustrato il sistema delle cooperative sociali sul territorio della provincia di Brescia ed in che modo esse rispondano ai bisogni assistenziali, educativi e sociali del territorio stesso.	4
3° Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"	Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto ("datore di lavoro" così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.	4
4° Modulo: I servizi socioeducativi; sociosanitari e socio assistenziali in Lombardia (soprattutto quelli rivolti ai minori ma accenno anche ad adulti, disabili e non)	Quadro normativo. La rete dei servizi nella Provincia di Brescia e focus sui bisogni e la realtà locale. Questo modulo prevede un percorso di conoscenza dei servizi nei quali i volontari interverranno, di avvicinamento all'utenza, di osservazione e sperimentazione di routine e metodologie. Durante tale percorso, i volontari saranno affiancati dai coordinatori/educatori dei diversi servizi gestiti dalle cooperative. È inoltre possibile che i volontari partecipino ai momenti formativi e di aggiornamento organizzati dalla cooperativa per gli operatori dei singoli servizi. Tali incontri seguiranno il calendario dei percorsi formativi organizzati per gli operatori. I contenuti della Formazione Specifica sono relativi all'ambito dei servizi socioassistenziali ed educativi, all'utenza dei suddetti servizi, alla relazione educativa, alla comunicazione. Si tratta di conoscenze acquisite sul campo che metteranno i volontari nella condizione di poter intervenire in maniera professionale in tutte le attività previste dal progetto.	20
5° Modulo: Conoscere e comprendere il servizio: strumenti e metodi operativi	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli e procedure per l'accompagnamento del bambino - Riferimenti teorici e processi operativi interni - Compiti e funzioni del servizio 	4
6° Modulo: il vivere comune	L'asilo nido: <ul style="list-style-type: none"> - normative - tipologia di ospiti - interventi previsti - equipe - vivere le giornate Conoscere una realtà specifica, un ambiente di vita temporaneo o permanente, caratterizzato da un clima di interazione che permette la realizzazione di progetti articolati riguardanti l'organizzazione e la qualità di vita di ogni ospite.	4
7° Modulo: I diritti del minore	Riflessione sul tema della dignità della persona disabile e del suo diritto a poter vivere una vita qualitativa integrata nel proprio territorio di vita, come soggetto attivo. È imprescindibile che la comunità locale debba essere informata e formata per permettere a queste persone di potersi autodeterminare, di poter scegliere, di poter sviluppare una propria vita il più possibile autonoma ed indipendente.	4
8° Modulo: Collaborazione con il territorio: gli eventi	I servizi hanno sempre più l'esigenza di aprirsi al territorio in cui sono inseriti e creare collaborazioni con altre realtà. Gli "eventi" sono una grande occasione per tessere questa rete di collaborazione. Organizzare un evento di successo richiede la capacità degli organizzatori di tenere in considerazione diversi aspetti:	4

	<ul style="list-style-type: none"> - Legislazione (permessi) - La logistica - Le risorse umane - Le risorse economiche - La pubblicità - Le pubbliche relazioni <p>Attraverso questo modulo che consisterà in una parte teorica e una parte più laboratoriale (simulazione) si forniranno gli strumenti utili ai volontari per pensare e costruire un evento di successo;</p>	
9° Modulo: Comunicare l'impatto sociale	Comunicare l'impatto sociale: strumenti di marketing territoriale e sociale	5
10° Modulo: Supervisione	<p>A partire dal 1° mese di progetto, i Volontari si incontreranno mensilmente con la formatrice e psicologa, in modo da affrontare i contenuti già considerati nel modulo precedente, alla luce della loro esperienza diretta nei servizi. i Volontari avranno dunque la possibilità di approfondire le problematiche emergenti relative alle attività svolte, di chiarire i dubbi insorti e di riflettere sui contenuti alla luce del loro vissuto</p> <p>Questa fase della formazione prevede 5 incontri mensili di 3 ore ciascuno.</p>	15
11° Modulo "Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario"	<p>Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi agli argomenti trattati nei moduli precedenti e che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale, confronto tra le aspettative iniziali e le valutazioni conclusive, riflessione sul ruolo di operatore volontario inserito all'interno di una cooperativa sociale. ➤ Riflessione e consapevolezza delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio Civile Universale. 	4

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
TESSERE COMUNITÀ. Solidarietà, Educazione e Cultura nella provincia di Brescia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Negli ultimi tre mesi del progetto, verrà realizzata per gli operatori volontari in servizio l'attività di tutoraggio erogata dagli operatori specializzati dell'Agenzia lavoro del Consorzio Solco, accreditata presso Regione Lombardia per la fornitura di servizi al lavoro e formazione, sia attraverso momenti di condivisione collettiva (17 ore) che di attività individuali (4 ore).

Il tutoraggio verrà strutturato come segue:

17 ore collettive da realizzarsi in diversi incontri (4 in base a calendario dettagliato che sarà condiviso in fase di avvio dei progetti) in cui:

- Si avvierà un confronto, anche di autovalutazione, rispetto all'esperienza di ciascun operatore volontario in merito alla realtà in cui ha operato e ai momenti di condivisione previsti dal progetto e dal programma. Si inviteranno gli operatori volontari a riflettere sulle aspettative in entrata e sull'andamento del Servizio Civile in conclusione.
- Seguirà un'analisi rispetto alle competenze professionali in entrata, considerando il curriculum presentato in fase di candidatura e a quelle in uscita, quindi emerse a seguito dell'esperienza di Servizio Civile.
- Negli incontri collettivi verranno utilizzate tecniche di role playing, lavori di gruppo e simulazioni; saranno analizzati punti di forza e di debolezza, nonché opportunità e difficoltà nella capacità di

ciascun operatore volontario nel sapersi collocare nel mercato del lavoro. Verrà simulato un colloquio di lavoro e sarà presentata una panoramica dei servizi al lavoro disponibili sul territorio, delle politiche attive per il lavoro regionali e provinciali (Programma GOL, Garanzia Giovani, PPD) e delle principali tipologie dei contratti di lavoro.

4 ore individuali, strutturabili in uno o due incontri, in cui l'operatore volontario con il supporto di un operatore specializzato in orientamento e politiche attive del lavoro procederà all'aggiornamento del curriculum vitae e alla valutazione delle competenze acquisite anche grazie allo strumento del Bilancio delle competenze, ipotizzando possibili proposte di inserimento lavorativo, formazione e utilizzo di dispositivi regionali e/o nazionali a favore di giovani.

**COME PRESENTARE DOMANDA:
ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL
DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento**

CONTATTI per ulteriori informazioni:

Lucia Dell'Aversana (responsabile servizio civile Solco)

mail: serviziocivile@solco.it tel. 347 1280570

Francesca Berardi (Cooperativa Pa.Sol.)

mail: francesca.berardi@paesesolidale.coop Tel. 030/6840970

Linda Seniga (Cooperativa La Vela)

mail linda.seniga@lavela.org tel. 338 6042898